

Cristina Agazzi: "Costanza e tenacia per vincere la fragilità"



Pagina a cura di Mattia Guazzi

Tra i neo maratoneti del Marathon Cremona spicca Cristina Agazzi, atleta acquisita dal club di Claudio Ardigo nel recente passato ma risoluta e ricca di motivazioni nel perseguire la via della corsa. Dalle sue parole si delinea la personalità di una piccola roccia ostinata dal cuore tenero, che combatte con il running le vicissitudini della quotidianità. Di seguito, le emozioni suscitate dalla prima volta a contatto con la più classica delle gare podistiche: la maratona.

Quando hai deciso di correre la tua prima maratona?

"È sempre stato il mio sogno, ma pensavo fosse un obiettivo troppo alto per me e da sola non sapevo decidermi: mi sono lanciata quando qualcuno me l'ha concretamente proposto".

Perché?

"Per mettermi alla prova e vedere se avevo la forza e le palle per farcela".

Come ti sei preparata alla gara, quale corsa ti ha dato fiducia nei mesi precedenti?

"Ho partecipato alle varie proposte del Marathon Cremona, oltre a completare due allenamenti la settimana da sola, anche se sono stata, e sono tutt'ora, molto carente nelle ripetute. Mi hanno dato fiducia i 32 chilometri



Alcune immagini di Cristina Agazzi



della Lessinia e quelli di Terno d'Isola".

Cosa pensavi durante il percorso?

"Alla soddisfazione che avrei avuto alla fine, agli amici che correvano con me, alle persone speciali e care che mi pensavano da casa".

Hai mai avuto paura di non farcela?

"Sapevo di farcela, anche strisciando, ma non sapevo in quanto tem-

po".

All'arrivo cos'hai provato?

"Una dolcissima pace con me stessa, un caldo benessere che mi scorreva nel corpo e nel cuore, una serenità totale che raramente nella vita riesco a provare. La voglia e il bisogno di condividere le mie emozioni e i miei sentimenti con gli altri, l'orgoglio di aver dimostrato a me stessa che so anch'io essere forte, che sono capace anch'io di affrontare la fatica e il do-

lore, che anch'io non mi arrendo di fronte allo scoraggiamento e alla sofferenza. Particolari importantissimi per me, che mi sento spesso fragile e insicura".

Pensi di rifare quest'esperienza?

"Certamente, e non solo una volta!".

Con quale obiettivo?

"Come tempi spero di arrivare a 3'55", ma soprattutto voglio sentirmi

bene con me stessa, credere nelle mie potenzialità e imparare a essere davvero contenta di me".

Dopo aver provato più distanze, quale pensi che sia più appropriata per te?

"Di sicuro la maratona. Non corro bene e non ho doti fisiche o tecniche: sono solo molto costante e tenace. Le mezze mi fanno paura perché sono troppo veloci, e i 10 chilometri li odio e non so affrontarli. Nelle gare corte a un certo punto ho sempre la tentazione di ritirarmi, nella maratona non mi succede".

Cosa consiglieresti a chi si accinge per la prima volta a percorrere 42 chilometri?

"Di controllare la mente prima che il corpo, di correre per qualcuno e di pensare alla felicità dell'arrivo".

Cosa ti hanno detto gli amici?

"Quelli che sanno cosa significa correre mi hanno valorizzato tantissimo, gli altri dicono sempre e solo: 'Sei arrivata tra i primi? Hai corso sempre? Quando fai la maratona vera a New York?'".

Dopo questa prova "regina" dell'atletica, cosa pensi di te in senso sportivo?

"Che sono tosta, che posso ancora migliorare e che nella corsa riesco a esprimere pienamente la mia combattuta e difficile passione per la vita".

GARA SU PIÙ DISTANZE

Cella Dati, più di 250 corridori al Trofeo Paolo Bazzani Sugli scudi Cattaneo: primo davanti a Mura ed El Wafa

Domenica a Cella Dati si è corso l'ottavo Trofeo Paolo Bazzani. Ottima la riuscita della manifestazione che ha richiamato oltre 250 podisti. Tre i tragitti proposti in base alla propria categoria: 1 km la distanza per la categoria A, 4,1 km per le donne e le categorie B e G maschili, 7,5 km per tutti gli altri uomini.

Ricchissime le premiazioni che hanno coinvolto moltissimi atleti.

Ai gruppi con minimo dieci iscritti son stati riservati premi in elettrodomestici o in coppe. Molto apprezzato l'abbondante servizio di ristoro che ha permesso ai corridori di riprendersi dopo la corsa sotto il sole e il caldo.

CLASSIFICHE MASCHILI - Categoria cate-

goria A: Rota, Nava, Bolsieri; categoria B: Bennovi, Nembrini, Visioli; categoria C: Schiavone; categoria D: Gianchi, Pastorelli, Rossi; categoria E: Bonali, Franceschetti, Boico; categoria F: Mandotti, Ghidoni, Gagliardi; categoria G: Lazzaroni, Fabbri, Gerundi; categoria Fidal: Cattaneo, Mura, El Wafa.

CLASSIFICHE FEMMINILI - Categoria A: Mbengue, Stefanini, Marini; categoria B: Mbengue, Zappella, Takrist; categoria C: Martinelli, Marazia, Capelli; categoria D: Ronchi, Ronchini, Lazzarini; categoria E: Bazzani, Gatti, Canova; categoria F: Bressani, Bellomi, Peveri; categoria G: Moggia, Cima, Borgogni; categoria Fidal: Magnani, Papetti, Granelli.



La partenza mista a Cella Dati

CLASSIFICA GRUPPI - Casone Noceto, Arredamenti Maiandi, AGF ingrosso Gabbioneta, Coop Quinzano d'Oglio, Gioco Sport Piacenza, Br&C Castiglione d'Adda, Lem Lonato, Sansalvatorese, Atletica Ca-

sazza (BG), Atletica Ogliese, Atletica Carpenedolo, Marathon Cremona, Cremezzano, Interflumina, Cus Parma, Atletica Viadana.

g.m.

PIADENA

Al via la notturna "Per i sentieri del parco Oglio Sud"

Venerdì a Piacenza si correrà in notturna la gara "Per i sentieri del parco Oglio Sud". La gara sarà valida come 15ª prova del Gran Prix. Il ritrovo è alle 19 presso il campo sportivo locale, e alle 20,30 le partenze. La categoria A af-

fronterà un percorso di 2 chilometri, le donne e gli uomini delle categorie B e G uno di 4, e le altre categorie maschili uno di 8,5. Per informazioni Alberto Biazzi 0372-81345.

g.m.

SOLAROLO MONASTEROLO

"La regina del bosco" si prepara al debutto tra le gare

Domenica Solarolo Monasterolo ospiterà il 1° Trofeo "La regina del bosco", gara valida come ottava prova del campionato provinciale. Il ritrovo è alle 7,30 presso il ristorante Regina del bosco, alle 8,30 avverranno le partenze. La categoria A cor-

rerà 2 chilometri, le donne e le categorie B e G maschili 4, e le altre categorie maschili 9. Per informazioni Mauro Alfonso 333-7336077, oppure Giuseppina Guarnieri 339-5673795.

g.m.

7° Bowling Pegaso, Gilfran e Magnani si impongono a Madignano

MADIGNANO - Venerdì scorso in notturna, a Madignano, si è disputato il 7° trofeo Bowling Pegaso, gara valida come 13ª prova del Gran Prix. I corridori hanno cominciato a radunarsi verso le 19,30 presso piazza Portici, un'ora dopo hanno preso il via. Tre le distanze affrontate in base alla propria categoria: 2 chilometri per la categoria A, 4 per le donne e gli uomini delle categorie B e G, e 6 per le altre categorie maschili. Premiatissimi i primi cinque podisti di ogni categoria maschile e femminile; buoni valore son stati assegnati ai migliori cinque uomini in assoluto, mentre alle prime tre donne in assoluto è stato consegnato un cesto. Riconoscimenti anche ai gruppi con minimo dieci iscritti.

CLASSIFICHE MASCHILI - Categoria Fidal: Gilfran, Cattaneo, Corrado; categoria A: Vettura, Rota, Nava; categoria B: Pezzali, Orizio, Stefanini; categoria C: Schiamone,

De Bernardis; categoria D: Bardoni, Pastorelli, Raimondi; categoria E: Macalli, Vailati, Vailati; categoria F: Ghidoni, Severgnini, Gagliardi; categoria G: Bettinelli, Gerundi, Arcari.

CLASSIFICHE FEMMINILI - Categoria Fidal: Magnani, Papetti, Sarro; categoria A: Moraschini, Zappella, Stefanini; categoria B: Mbengue, Takrist, De Bernardis; categoria C: Marzia, Takrist; categoria D: Ferrari, Pezzali, Calsana; categoria E: Tribulzi, Bazzani, Macoppi; categoria F: Bressani, Bellomi, Bertoglio; categoria G: Moggia, Cima, Borgogni.

CLASSIFICA GRUPPI - Arredamenti Maiandi, Gta Crema, Bagnolese, Br&C Castiglione d'Adda, Agf Ingrosso Gabbioneta, Sansalvatorese Podisti, Atletica Ogliese, Atletica Pozzolengo, Atletica Estrada, Podisti Crema, Cremezzano, Atletica Carpendolo.

Gabriele Marca



La partenza maschile a Madignano